

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Misura 122

"Accrescimento del valore economico delle foreste"

**Rapporto di valutazione ex post
del PSR 2007-2013 Regione
Piemonte**

2016

Il presente documento è stato redatto da:

NUVAL Piemonte

1. MISURA 122: "ACCRESIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE"	1
1.1 CARATTERISTICHE.....	1
1.1.1 Dotazione finanziaria.....	1
1.1.2 Stato di attuazione e avanzamento della misura.....	2
1.1.3 I beneficiari della misura.....	4
1.1.4 Sinergie e combinazioni con altre misure.....	6
1.2 QUADRO LOGICO	8
1.3 RISPOSTA AI QUESITI VALUTATIVI	9
1.3.1 Fonti informative e dati	9
1.3.2 Quesito 1: Come e quanto la misura ha contribuito alla competitività dei beneficiari?	10
1.3.3 Quesito 2: Quali altri effetti, anche relativi ad altri obiettivi/assi, sono connessi all'attuazione della misura?.....	11
1.4 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI.....	12

1. MISURA 122: "ACCRESIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE"

1.1 Caratteristiche

La misura ha come obiettivo il miglioramento dei metodi di produzione, dei prodotti e delle superfici forestali, compresi i castagneti da frutto, e il miglioramento della dotazione di macchine, attrezzature e infrastrutture.

I soggetti che possono usufruire dell'aiuto sono coloro che hanno in gestione le superfici ammesse agli investimenti. Sono ammessi unicamente investimenti a favore di superfici forestali di proprietà di privati o dei Comuni.

Il sostegno all'investimento, concesso sotto forma di contributo in conto capitale, viene erogato nella misura massima del 50% (60% aree Natura 2000 e zone svantaggiate) della spesa ammessa.

1.1.1 Dotazione finanziaria

Come evidenziato in tabella 1 la misura 122 ha visto quasi dimezzata la dotazione finanziaria iniziale prevedendo un costo totale di circa 6,5 milioni di euro (di cui oltre 5,2 milioni a carico pubblico), incidendo per lo 0,8% sul totale dell'asse I e per circa lo 0,5% sul PSR 2007-13.

Tabella 1 - Costo della misura: confronto tra inizio e fine programmazione

Misura	Costo Totale	Spesa Pubblica	Costo FEASR	Incidenza su Asse I	Incidenza sul PSR
2009*	12.009.999	10.454.545	4.600.000	1,6%	0,9%
2015**	6.460.330	5.223.423	2.298.306	0,8%	0,5%

Fonte: PSR 2007-13- *Testo adottato con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008, integrato con modifiche Health Check al 10 dicembre 2009 e approvato con decisione CE 1161 del 7.3.2010.

** Testo approvato con comunicazione della Commissione europea Ares(2015)5828013 del 14 dicembre 2015

1.1.2 Stato di attuazione e avanzamento della misura

La misura in realtà non ha riscosso grande successo sul territorio, principalmente per il basso livello di contribuzione pubblica ritenuto insufficiente a supportare interventi selvicolturali effettuati a scopo di investimento con ritorni previsti nel medio/lungo periodo, oltre poi alla crisi economica iniziata nel 2008 che ha frenato fortemente la propensione a investire e ad alcune difficoltà "burocratiche" interne al PSR.

Nel periodo 2007-2015 (tabella 2) è stato emanato un singolo bando per il quale sono state presentate infatti solo 22 domande, di queste ne sono state ammesse 15.

Tabella 2 – Numero di bandi e di domande per Regolamento e per anno civile (valori assoluti)

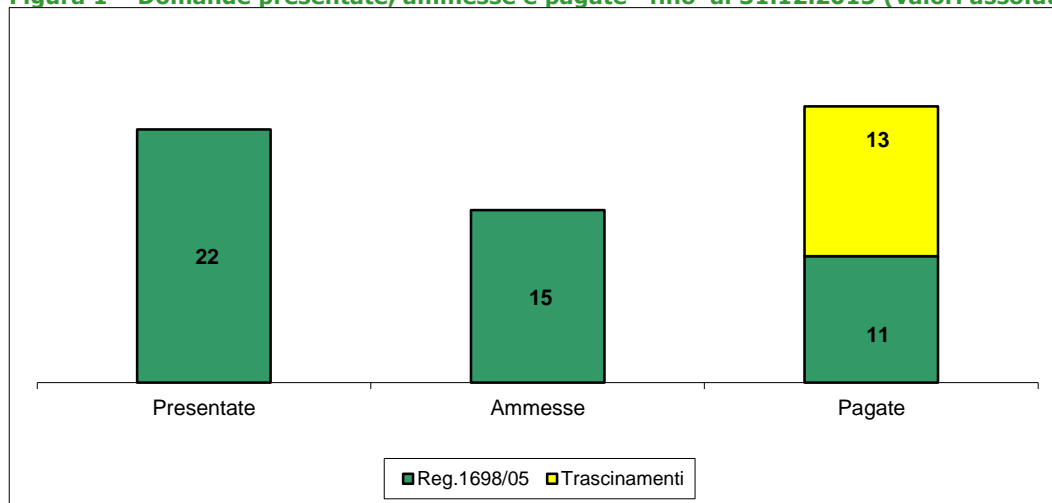
Anno civile	Reg. (CE) n.1698/2005				Trascinamenti*	Totale domande e pagate a saldo
	N. bandi	Domande presentate	Domande ammesse	Domande pagate a saldo	Domande pagate a saldo	
2007		0	0	0	0	
2008		0	0	0	13	
2009		0	0	0	0	
2010		0	0	0	0	
2011		0	0	0	0	
2012	1	22	0	0	0	
2013		0	2	0	0	
2014		0	8	0	0	
2015		0	5	11	0	
Totale cumulato	1	22	15	11	13	24

*Trascinamenti: Reg. (CE) n.1257/99 e ulteriori transiti sulla programmazione di riferimento

**Calcolate su Anno Chiusura a saldo

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI) -DWH
12/04/2016

Figura 1 – Domande presentate, ammesse e pagate *fino al 31.12.2015 (valori assoluti)



*Domande presentate e ammesse ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005; pagate ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005; Reg. (CE) n.1257/99.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI) -DWH

Rispetto ai quasi 6,5 Meuro in dotazione nell'attuale programmazione, solo poco più di 300.000 € sono stati effettivamente utilizzati come evidenziato in tabella 3.

Tabella 2 – Totale pagamenti pubblici contabilizzati per anno e fonte di finanziamento (in migliaia di euro)

Fonte	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale pagato al 31.12.2015
Totale cofinanziato Pagato	3.923	3.080	0	0	0	0	0	0	303	5
<i>di cui Ordinarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	303	5
<i>di cui Health check</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>di cui Trascinamenti</i>	3.923	3.080	0	0	0	0	0	0	0	0
Aiuti di stato aggiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI) - DWH 10/05/2016

La misura 122 ha raggiunto tutti i target, per quanto riguarda sia gli indicatori di output (tabella 4), sia quelli di risultato (tabella 5), ma è da evidenziare la rimodulazione a seguito delle variazioni finanziarie e l'entità dei trascinamenti dalla programmazione precedente.

Tabella 3 – Tasso di raggiungimento della misura rispetto agli obiettivi di Realizzazione

Indicatore di Realizzazione	Raggiunto al 31.12.15	Target*	Tasso di raggiungimento
Numero di aziende beneficiarie che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	76	74	103%
<i>di cui trascinamenti</i>	59	60	98%
Volume totale dell'investimento (migliaia di EUR)	6.407	900	712%

*comprensivo di fondi HC ed eventuali trascinamenti

Fonte: Regione Piemonte, RAE 2015

Tabella 4 – Tasso di raggiungimento della misura rispetto agli obiettivi di Risultato

Indicatore di Risultato R2	Raggiunto	Target*	Tasso di raggiungimento
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	193	156	124%
Indicatore di Risultato R3	Raggiunto	Target*	Tasso di raggiungimento
Numero di aziende che hanno introdotto nuove tecniche	67	14	479%

*comprensivo di fondi HC ed eventuali trascinamenti

1L'indicatore è stato calcolato come: volume totale dei pagamenti cumulato fino al 31.12.07 (domande saldate da almeno 2 anni) per il tasso di rendimento previsto-TIP; dove il TIP è uguale al rapporto fra il valore obiettivo dell'indicatore di risultato e la spesa pubblica programmata (comprensiva di trascinamenti e aiuti di stato 2007-13) per la misura.

2 Per determinare l'introduzione di nuovi prodotti e tecniche, al numero totale dei beneficiari che hanno ottenuto il saldo nel periodo 2007-2009 si è applicato un "tasso di introduzione di nuovi prodotti/tecniche" determinato dal rapporto fra i valori-obiettivo del numero di aziende che introducono nuovi prodotti/tecniche" e del "numero totale dei beneficiari" previsti nel PSR.

Fonte: Regione Piemonte, RAE 2015

1.1.3 I beneficiari della misura

Come indicato da bando i potenziali beneficiari della misura sono tutti i possessori e detentori a qualunque titolo, Comuni o privati, singoli o associati, che hanno in gestione le superfici ammesse agli investimenti.

Come **già detto in precedenza**, l'adesione alla misura è stata veramente bassa avendo pagate a saldo al 31.12.2015 solo 11 domande, perlopiù Consorzi o Enti. Il 90% dei beneficiari ricade in Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Tabella 5 -Caratteristiche dei beneficiari

Caratteristiche beneficiari	Totale misura		Universo al 2008 (anagrafe agricola unica)	Confronto** distribuzione % rispetto ad AAU
	Valore assoluto	%	%	
Totale	11			
Genere				
Maschio	6	54,5	71,0	Inferiore
Femmina	5	45,5	29,0	Superiore
Non disponibile	0	0,0	0,1	Simile
Classe età				
< = 24	0	0,0	0,8	Simile
25-39	0	0,0	12,4	Inferiore
40-64	10	90,9	53,8	Superiore
> = 65	1	9,1	33,0	
Non disponibile	0	0,0	0,0	Simile
Forma giuridica				
Impresa individuale	0	0,0	84,3	Inferiore
Società di persone	1	9,1	5,8	Simile
Società di capitali	0	0,0	1,1	Simile
Società cooperativa	0	0,0	0,4	Simile
Soggetto Individuale	2	18,2	8,0	Superiore
Associazione	0	0,0	0,4	Superiore
Consorzio	4	36,4		
Cooperativa	0	0,0		
Ente	4	36,4		
Altro	0	0,0		
Non disponibile	0	0,0		
Zona PSR***				
A- Poli urbani	0	0,0	20,1	Inferiore
B- Aree Rurali ad agricoltura intensiva	0	0,0	18,8	Inferiore
C- Aree Rurali intermedie	0	0,0	34,0	Inferiore
D- Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo	10	90,9	8,8	Superiore
Fuori Piemonte/Non disponibile	1	9,1	18,3	Inferiore
Provincia				
Torino	1	9,1	21,1	Inferiore
Vercelli	1	9,1	3,9	Superiore
Novara	1	9,1	3,9	Superiore

Cuneo	2	18,2	37,1	Inferiore
Asti	0	0,0	13,1	Inferiore
Alessandria	0	0,0	16,4	Inferiore
Biella	0	0,0	2,3	Simile
Verbania-Cusio-Ossola	5	45,5	1,2	Superiore
Fuori Piemonte	1	9,1	1,0	Superiore
Non disponibile	0	0,0	0,0	Simile
Classe di UDE*				
1	9	81,8	23,0	Superiore
2	0	0,0	14,2	Inferiore
3	0	0,0	17,1	Inferiore
4	0	0,0	15,9	Inferiore
5	0	0,0	15,4	Inferiore
6	0	0,0	9,0	Inferiore
7	2	18,2	4,9	Superiore
Non disponibile	0	0,0	0,3	Simile
OTE aziende:				
Seminativi	1	9,1	28,2	Inferiore
Ortofloricoltura	0	0,0	1,5	Simile
Colture permanenti	0	0,0	24,2	Inferiore
Erbivori	1	9,1	8,0	Simile
Granivori	0	0,0	1,1	Simile
Policoltura	0	0,0	8,6	Inferiore
Poliallevamento	0	0,0	0,8	Simile
Miste colture e allevamenti	0	0,0	6,5	Inferiore
Aziende non classificabili	7	63,6	21,1	Superiore
Non disponibile	2	18,2		Superiore

*Classe di UDE calcolata secondo gli RLS 2002. I valori dell'universo (AAUU) si riferiscono al 2009

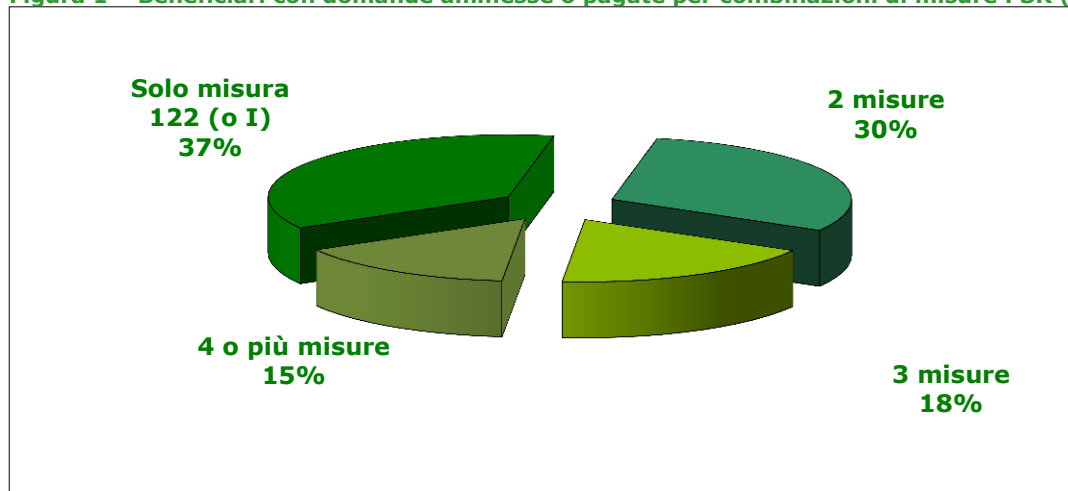
**Simile: differenza nella distribuzione % [-5 e +5 punti%]; Inferiore: <-5 punti%; Superiore: >5 punti

Fonte: elaborazioni su dati CSI di gestione pratiche e dati Anagrafe Agricola Unica

1.1.4 Sinergie e combinazioni con altre misure

Il 37% dei beneficiari si è limitato ad aderire a una sola misura del PSR, mentre per chi ha scelto più misure il 27% ha aderito alla 225 ("Pagamenti per interventi silvopastorali") e il 21% alla 125 ("Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura") peraltro misura proposta in sinergia per incentivare all'adesione e agli investimenti della 122.

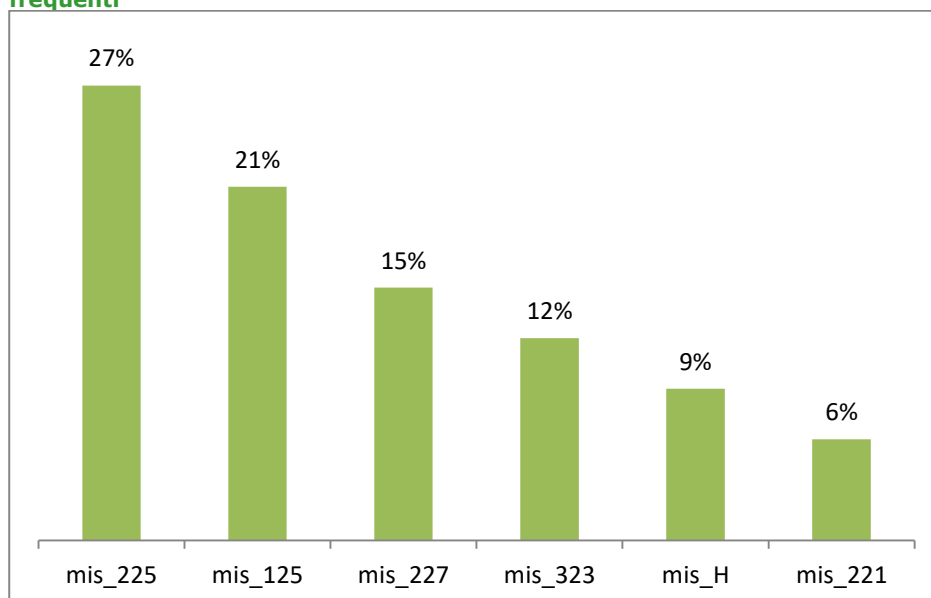
Figura 1 – Beneficiari con domande ammesse o pagate per combinazioni di misure PSR (valori %)*



*Comprende domande pagate a saldo contabilizzate sul Reg. (CE) n.1698/2005 (e sui Reg. precedenti (trascinamenti) solo per le misure H e I).

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Figura 2 - Percentuale di imprese che hanno beneficiato anche di altre misure PSR, per misure più frequenti



*Comprende domande pagate a saldo contabilizzate sul Reg. (CE) n.1698/2005 (e sui Reg. precedenti (trascinamenti) solo per le misure H e I).

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Tabella 6 – Sinergia della misura 122 con altre misure del PSR

Combinazione di misure	Numero beneficiari con domande pagate a saldo*	Incidenza
Totale beneficiari misura 122 (o misura I)	33	
Totale beneficiari della 122 (o mis. I) che ricevono aiuti anche su altre misure	21	63,6%
<i>di cui con:</i>		
122125	2	9,5%
225I	2	9,5%
122227I	1	4,8%
122225	1	4,8%
122125313	1	4,8%
<i>Altre combinazioni</i>	14	66,7%

*Comprende domande pagate a saldo contabilizzate sul Reg. (CE) n.1698/2005 (e sui Reg. precedenti (trascinamenti) solo per le misure H e I).

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

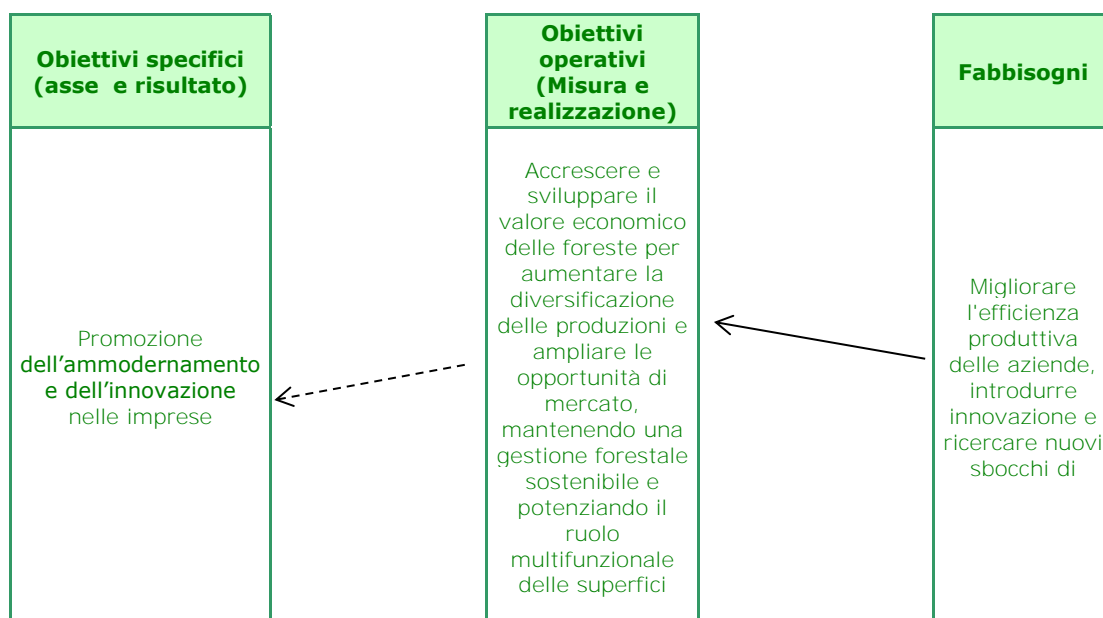
1.2 Quadro logico

Tavola 1 – Misura 122: I fabbisogni

Fabbisogni 2007	Fabbisogni 2014 - 2020
Migliorare l'efficienza produttiva delle aziende, introdurre innovazione e ricercare nuovi sbocchi di mercato	Migliorare la competitività sostenibile delle imprese agricole, agroalimentari e forestali

Fonte: PSR 2007-2013 Testo adottato con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e PSR 2014-2020 - Testo approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015

La tavola 1 riporta i fabbisogni della misura 122 del PSR 2007-2013 descritti nel capitolo di analisi dei fabbisogni e delle priorità del PSR e riporta i fabbisogni ancora attivi secondo il PSR 2014-2020. In specifico inoltre, nella scheda di misura si evidenziano le finalità di concorrere a perseguire gli obiettivi strategici di sviluppo e ristrutturazione del capitale fisico, nonché di **promozione dell'innovazione**. Relativamente agli obiettivi di misura si evidenzia lo scopo di accrescere e sviluppare il valore economico delle foreste per aumentare la diversificazione delle produzioni e ampliare le opportunità di mercato, mantenendo contemporaneamente una gestione forestale sostenibile e potenziando il ruolo multifunzionale delle superfici . Nella programmazione 2014-2020 permane il fabbisogno di incrementare la competitività sostenibile delle aziende.



1.3 Risposta ai quesiti valutativi

1.3.1 Fonti informative e dati

Per rispondere ai quesiti valutativi sulla misura 122 sono state usate fonti di primo livello di tipo amministrativo, sono state cioè utilizzate le informazioni contenute nelle banche dati del monitoraggio statistico del PSR (Regione Piemonte – CSI) al 31.12.2015 e i risultati degli indicatori di prodotto e di risultato calcolati per la RAE 2015.

In generale, le risposte ai quesiti valutativi sono state formulate tenendo conto dell'analisi descrittiva delle caratteristiche dei beneficiari e degli interventi finanziati con la misura nel periodo 2007-2013 e pagate a saldo entro il 31/12/2015.

1.3.2 Quesito 1: Come e quanto la misura ha contribuito alla competitività dei beneficiari?

Sintesi della risposta

La misura non ha sortito gli effetti sperati suscitando un livello di interesse molto basso e vedendo utilizzato meno del 5% del budget disponibile. **Dall'analisi dei dati si nota** inoltre come la misura sia stata utilizzata essenzialmente da Enti e da Consorzi per effettuare degli interventi in ambito selvicolturale (circa il 90% del contributo concesso) che presentano tempi di ritorno medio-lunghi ed esiti sul breve, per le caratteristiche dei boschi piemontesi, a macchiatico negativo. Le spese relative ad altre tipologie di interventi che avrebbero potuto **incidere positivamente sull'aumento** del valore aggiunto e della produttività del lavoro, **sull'infrastrutturazione** e sulla pianificazione/progettazione costituiscono una parte residuale. Si ritiene pertanto che la misura non abbia sortito **effetti reali sull'aumento della competitività** dei beneficiari.

Metodologia	Criteri di giudizio	Indicatori Principali	Indicatori specifici
Metodi misti: - Theory based -Quasi sperimentale -Tecniche qualitative	1) Volume investimenti 2) Aumento VA 3) Aumento produttività lavoro 4) Aumento redditività 5) Spesa in macchinari e attrezzature	O 122 R 2 I 3	Tipologia Valore Investimento Indici di bilancio

La misura 122 aveva lo scopo di accrescere e sviluppare il valore economico delle foreste per aumentare la diversificazione delle produzioni e ampliare le opportunità di mercato, mantenendo una gestione forestale sostenibile e potenziando il ruolo multifunzionale delle superfici.

Come si evince dalla tabella sottostante (tabella 8), la maggior parte degli interventi sono stati effettuati in ambito selvicolturale che generalmente (per le caratteristiche dei boschi piemontesi) produce interventi a macchiatico negativo: il valore degli assortimenti retraibili dunque non copre nemmeno le spese di intervento.

Tabella 8 – Valore degli investimenti della misura 122 divisi per principali tipologie

Intervento	Numero Interv. Presentati	Valore Invest. Presentati	Numero Interventi Approvati	Valore Inv. Approvati	Contr. Approvato	Numero Interv. Realizzati	Contr. Concesso	Spesa Sostenuta
Interventi selvicolture	27	1.272.500	21	1.227.787	740.867	12	268.880	547.283
Spese generali per consulenza e assistenza tecnica	14	59.794	12	52.396	31.832	8	18.497	32.648

Per quanto riguarda il contributo concesso in ambito di interventi selvicolture è stato coperto poco meno del 22% del valore degli investimenti approvati; relativamente alle spese generali per consulenze e assistenza tecnica si è invece arrivati a un 35%.

Oltre a quanto suddetto, gli interventi selvicolture necessitano generalmente di un tempo medio-lungo per sortire degli effetti (positivi o negativi che siano).

Come si è osservato in precedenza inoltre delle 11 domande ammesse e pagate a saldo ben 8 derivavano da Enti o Consorzi, quindi non da aziende orientate essenzialmente al profitto.

Si ritiene che non siano state perseguite correttamente le finalità con cui era stata creata la misura e che dunque non sia stato uno strumento utile all'aumento della competitività dei soggetti beneficiari.

1.3.3 Quesito 2: Quali altri effetti, anche relativi ad altri obiettivi/assi, sono connessi all'attuazione della misura?

Sintesi della risposta

Vista l'ampia gamma di ricadute possibili la misura 122 può trovare collegamenti con altre misure che interessano il settore forestale e che riguardano l'utilizzo di servizi di consulenza, interventi per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali, azioni di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie e la possibilità di infrastrutturazione connessa allo sviluppo e adeguamento della silvicoltura. Attraverso l'attuazione della misura 122 inoltre si possono riscontrare ulteriori effetti diretti positivi per la sostenibilità ambientale e una gestione più oculata del territorio forestale nel suo complesso concorrendo in maniera sinergica a perseguire gli obiettivi strategici di conservazione della biodiversità (incrementando il grado di diversificazione all'interno e fra gli ecosistemi e contribuendo a mantenere elementi costitutivi degli ecosistemi forestali).

Metodologia	Criteri di giudizio	Indicatori Principali	Indicatori specifici
Metodi misti: -Theory based -Quasi sperimentale -Tecniche qualitative -Statistiche descrittive	1) N° di interventi selvicolturali effettuati 2) Aumento % diversificazione interventi oltre a quelli selvicolturali	Indicatori di output	

La misura 122 trovava collegamenti con le altre misure che interessano il settore forestale , quali la misura 115 (utilizzo servizi di consulenza – NON ATTIVATA), 123 (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali), 124 (cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie) e 125 (infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento della silvicoltura). Infatti proprio per conseguire la maggiore sinergia possibile tra gli interventi e **ottimizzare la realizzazione degli obiettivi, in un’ottica di programmazione integrata e di realizzazione dei programmi finalizzati di filiera previsti (cap. 4.2.3.2 PSR)** era stato emanato il bando della misura 122 contestualmente alla misura 125 ma alla chiusura del bando erano state presentate solo 22 domande, di cui solo 9 collegate a una domanda per la 125.

Oltre alle finalità principali la misura offriva la possibilità di effettuare interventi di realizzazione, manutenzione straordinaria o miglioramento della viabilità forestale, comprese piazzole di scambio e per lo stoccaggio, che fossero necessari per gli interventi selvicolturali **previsti. Inoltre l’acquisto di macchine e attrezzature, hardware e software, acquisto, realizzazione e ristrutturazione di strutture e beni immobili aziendali funzionali all’attività silvicola.**

Sebbene in Piemonte praticamente non esistano vere e proprie “aziende forestali” un utilizzo accorto della misura avrebbe potuto dare delle opportunità di apportare migliorie ai soggetti beneficiarie.

1.4 Conclusioni e raccomandazioni

La misura non ha sortito gli effetti sperati suscitando un livello di interesse molto basso e vedendo utilizzato meno del 5% del budget disponibile per una serie di difficoltà interne ed esterne al PSR.

Stante la tipologia degli interventi forestali che implicano necessariamente il riferimento a periodi medio-lunghi, si auspica per il futuro una contestualizzazione di tali interventi (spesso a **macchiatico negativo**) **all’interno di una programmazione di gestione forestale adeguata e consapevole.**

Si raccomanda di rivedere attentamente, e semplificare, gli aspetti burocratici relativi alle procedure di individuazione delle superfici eleggibili; di riconsiderare un livello di contribuzione adeguato per interventi che implicano tempi di ritorno medio-lunghi; di ponderare attentamente le tipologie di beneficiari interessati e le relative caratteristiche, peculiarità e interessi.